



Club Alpino Italiano - Sezione di Asti  
*Commissione Escursionismo*



## Colle Vaccarile *Valle Vermentagna*

**20 luglio 2025**

*Decisamente spettacolare il tratto in quota di questo itinerario, lungo l'ampia e prativa dorsale dove la vista spazia dal Marguareis alla Rocca dell'Abisso*

**dislivello in salita tot.:** 1030 m.  
**dislivello in discesa tot.:** 970 m.  
**difficoltà:** E  
**km tot.:** 12  
**località di partenza ed arrivo:** Limone  
Piemonte  
**tempo tot. con soste:** 7 h  
**segnavia:** L11, L27  
**data ultima ricognizione:** giugno 2024



**accompagnatori:** LUNGO VASCHETTO Luca (ASE) 340.87.94.054  
SCAGLIOLA Silvia 338.65.45.145 ; BRUNA Gianfranco 338.80.46.663

**Abbigliamento ed equipaggiamento:** normale da escursionismo, pranzo al sacco, occhiali da sole, crema solare, acqua (almeno 1 lt.), **CONSIGLIATI I BASTONCINI**

**Orario e località di partenza:** 6,15 - ritrovo 6,00 - Asti, p.za Campo del Palio lato scalinate  
E' prevista una sosta per la colazione.

**I partecipanti dovranno essere in regola con il tesseramento 2025.**

**Il viaggio si effettuerà in pullman se si raggiungerà la quota minima di 30 persone**  
( quota pullman € 27,00 - la quota di partecipazione per i minori di anni 18 è ridotta del 50% )

**In alternativa la gita sarà effettuata con auto proprie** ove i partecipanti sono invitati a ripartire le relative spese di viaggio in modo equo tra i componenti di ogni singolo equipaggio (si suggerisce l'utilizzo delle tabelle dei costi chilometrici predisposte dall'Acì o del sito [viamichelin.it](http://viamichelin.it)).

**Contributo all'escursione per i soci € 3,00; per i non soci € 6,00**

Vista la difficoltà dell'escursione e il dislivello, gli accompagnatori **si riservano** la selezione dei partecipanti.

**Prenotazione obbligatoria entro le ore 23.00 del 18.07**

NB: non saranno ammesse prenotazioni il giorno della partenza

**I partecipanti all'escursione devono prendere visione ed osservare il Regolamento Escursioni Sociali Cai di Asti, presente sul sito Cai all'indirizzo [Regolamento escursionismo sociale-CAI Asti.pdf](#) o consultabile presso la Sezione nei giorni di apertura della Sede.**

**I non soci** dovranno, al momento dell'iscrizione, segnalare ai capi gita la loro posizione. Sarà richiesto, oltre la quota normale di partecipazione, € 3,00 perché non tesserati. Il non socio non ha copertura assicurativa: è possibile attivarla su richiesta, infortunio e/o soccorso alpino al costo rispettivamente di € 8,40 e € 4,55

**L'eventuale rinvio della gita causa maltempo sarà comunicato agli iscritti e pubblicato sul sito della sezione [www.caiasti.it](http://www.caiasti.it)**

### **Descrizione itinerario**

A Limone Piemonte parte la strada sterrata diretta alla Rifugio Capanna Chiara (segnavia L11).

La sterrata incontra subito i Casali Barat (1091 m); poco dopo, si trascura sulla destra il sentiero per la Maira Gavel e i Tetti Astegiani, continuando sulla rotabile in salita abbastanza ripida.

Alla successiva biforcazione si lascia a sinistra la pista sterrata per i **Tetti Almellina** e si prosegue innanzi fino ai vicini ruderi dei Casali Braia.

Senza entrare tra le case, la strada sterrata piega a destra e sale con ampie svolte, alternando ripidi strappi a tratti più dolci. Giunti ai ruderi di Maire Gavel (**fontana**), si lascia a destra la traccia che scende verso Limone Piemonte, tenendosi sempre sulla sterrata che raggiunge un ampio pianoro prativo; seguendo la rotabile fin presso un impianto di risalita, si lascia a sinistra anche una pista sterrata diretta al Monte Jurin e si arriva al **Rifugio Capanna Chiara**.

Qui una delle poche paline indica di proseguire sul sentiero a destra per il Colle Vaccarile.

Dopo aver attraversato un gias, il sentiero riprende a salire piuttosto ripido e si biforca.

***La via più breve per il Colle Vaccarile è il sentiero di sinistra. Verso destra invece, si allunga un poco il percorso, ma si percorre lo spettacolare crinale tra la Cima Baban e la Punta Melasso.***



Con numerosi stretti tornanti si arriva ad una soprastante conca prativa. Giunti nei pressi dello spartiacque con la Valle Pesio, ci si lascia guidare dai paletti segnavia tra bei prati e macchie di rododendri e si giunge al **Colle Vaccarile (2:30 ore dal rifugio Capanna Chiara)**.

Dopo la pausa pranzo si prosegue per il colletto **Mirauda** per iniziare l'anello dell'itinerario.

Anche in questo caso, sul poco evidente colletto si incontra una biforcazione: di fronte una traccia punta a nord verso il Bric Costa Rossa (segnavia L11), mentre a sinistra una traccia **scende con un** paio di tornanti (sempre segnavia L11). Poco sotto il sentiero torna evidente e perde quota assai ripido per i pendii pascolivi con stretti tornanti. Si tocca il Gias Ghigiet, poi si segue a lungo in discesa l'assolato crinale, spesso tra vegetazione erbacea invadente; la discesa prosegue tuttavia a lungo e con pendenze sostenute fino ai ruderi dei Tetti Almellina (1:15 ore dal Colletto Mirauda).



All'ingresso della borgata si lascia a destra il sentiero per i Tetti Veuva e Vernante, e si svolta a sinistra, scendendo tra le abitazioni su una vecchia mulattiera che scende ripida a tornanti; giunta nei pressi del torrente la mulattiera diminuisce la pendenza e segue il corso d'acqua lungo la sponda destra idrografica. Poco a valle si attraversa il torrente su un ponte in cemento. In qualche decina di metri la pista si immette sulla strada sterrata già percorsa all'andata, poco a valle dei **Casali Braia**.

Seguendo in discesa la sterrata si ritorna ai Casali Barat e quindi alla partenza dell'itinerario.

